

Fra smentite e top secret, parte finalmente domani sera su Raitre il programma del Molleggiato

Celentano, «Svalutation» a sorpresa

Arriva Celentano. Domani su Raitre (ore 20.30) in diretta dalla sede di Milano Svalutation, programma nato tra mille difficoltà e cresciuto nell'attesa protetta da una congiura del silenzio.

gli rimpianta fatica di Paolo Rossi. E Paolo Beldi, insieme a Bruno Gambarotta, è stato il punto di partenza di quello che sarà Svalutation. I due avevano avuto l'idea di costruire un programma sulla figura e l'opera del cantante attraverso gli spezzoni custoditi negli archivi Rai.

New Orleans. Forse circolare, forse a segnare un emiciclo adatto a contenere il pubblico. Forse, ma forse, ma forse. Perché Beldi si rifiuta di dire perché non è stato pubblicato.



Adriano Celentano, da sabato torna in tv con «Svalutation»

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO. La prima sorpresa è venuta dal «prom». Una sorpresa chiamata Bruno Voglino. Confezionati direttamente da Adriano Celentano, gli annunci del programma che tornerà domani e sabato prossimo nella prima serata di Raitre, sono interpretati dal capostruttura che inventò Chambretti.

Ma tutto è strettamente top secret. Niente conferenze stampa prima della messa in onda, niente dichiarazioni e niente talpe. Benché, qualche voce circola sempre. Così, per esempio, abbiamo sentito (da fonte che non riveleremo neanche sotto tortura), che la scenografia dovrebbe rappresentare una sorta di continuum che va da Venezia a

«Appena un po' più disponibile alla chiacchiera è il grande attore Bruno Voglino. Il quale si allarga a dire che, tra Celentano e lo studio è stato subito idillio. «Il ragazzo prova tranquillo, con molta pignoleria. È al lavoro come un buon artigiano e attorno a lui tutti collaborano al massimo. Anche, forse, per dimostrare quello che sanno fare i lavoratori di questa sede ora così sottoutilizzata. È un'atmosfera da collegio militare, attorno al soldatino Celentano. Lui è uno che perde tempo nei preliminari, ma quando parte non ha più esitazioni. Per dire, quando abbiamo girato gli spot, che sono cinque diversi, io sono arrivato a mezzogiorno e dieci e alle 15,20 ero già all'aeroporto per tornare a Roma».

«Scommetti che vince l'incredibile Hulk?»

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. «Tutto bene al Delle Vittorie». E Mario Maffucci, che a Raiuno è fra quelli che contano, non si dà pace... Ha sofferto notti insonni con Celentano, nell'87, mentre i giornali fermavano le rotative per «sbattere in prima pagina» le ultimissime su Fantastico. Ora il sabato sera, con Scommetti che? ha un consolidato e tranquillo successo, ma in transizione come dietro le quinte non c'è thrilling, né liti, né colpi di scena.

da anni di seguire la produzione «strategica» della rete, ha iniziato l'incontro con la stampa per il canonico bilancio di metà trasmissione, con una spina nel petto: «Siamo a metà percorso, ma anche alla vigilia di Celentano...». Guardi, regista dalle uove d'oro di casa Rai, vanta distacco per l'avvenimento: «L'azienda ha tre reti. Noi speriamo in un buon successo di Celentano che porti la Rai complessivamente a un ascolto maggiore: dopotutto è la Rai, non le diverse reti, a darci lo stipendio. Credo che un calo di due o tre milioni a favore di Svalutation sarebbe accettabile. Anch'io ho ricevuto delle proposte dalla terza rete, e appena mi sarà possibile accetterò».

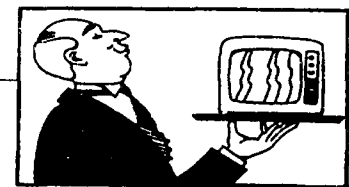
abbiamo discusso, e siamo arrivati alla stessa conclusione: niente. Non dobbiamo inventare niente, al massimo asciugare di più il programma». In «diretta» alla conferenza stampa (e ufficialmente senza che ne sapessero niente neppure Guardi e Milly Carlucci) è stato annunciato che la squadra è stata riconfermata anche per il prossimo anno. Tutti contenti? Grandi sorrisi di Milly, grande soddisfazione di

Guardi. E se Berlusconi vi fa un'offerta più alta? «Non se ne parla: ce l'ha già fatta, e abbiamo già risposto no», risponde per tutti il regista. E lo stesso Maffucci confida sottovoce che sì, anche a lui, erano state fatte offerte...

E dunque, i numeri: l'ascolto è ancorato intorno ai dieci milioni e mezzo, con oltre il 42% di share. Ma le scommesse più divertenti e curiose hanno raccolto oltre 12 milioni di telespettatori. I biglietti della Lotteria - nonostante lo sciopero delle sigarette, che ha ridotto la clientela dei tabaccai - si vendono bene. Si saprà sotto Natale se il Monopoli intendere una nuova emissione, per ora sono in circolazione 18 milioni di biglietti. E si vedrà sabato se Maffucci deve sopportare un nuovo check-Celentano: per ora ha chiamato a sorreggere il programma due colossi, Corrado e l'Incredibile Hulk.

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



SERVIZIO A DOMICILIO (Raiuno, 12) Il salotto mobile di Magalli si sposta oggi in Emilia Romagna per ascoltare i genitori di Andrea Moneta, il ragazzo ucciso con altri due commilitoni dagli «sconosciuti killer della «Uno bianca»... TRAI GLI OSPITI, i fratelli Zanini, che raccontano la storia della loro cagnetta ritornata a casa dopo essersi persa cinque anni fa.

Table with 6 columns and 4 rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, 5, and Radio. Rows list various programs like '6.50 UNOMATTINA', '11.05 CHIURI SENZA ETÀ', '17.55 OGGI AL PARLAMENTO', '22.45 CAFFÈ ITALIANO', '7.30 CBS NEWS', '14.00 ASPETTANDO IL DOMANI', '19.00 I CAMPESINI', '22.25 COLPO GROSSO STORY', '1.50 CNN', '1.15 COLPO GROSSO STORY', '6.00 CINQUESTELLE IN REGIONE', '13.00 DESTINI', '19.00 ON THE AIR', '22.30 VIA GIORNALE'.

SCEGLI IL TUO FILM

01-23 LA CENA DELLE BEFFE. Regia di Alessandro Blasetti, con Cira Calamandrei, Amedeo Nazzari, Osvaldo Valenti. Italia (1941). 84 minuti.

Cordoro Dalla natura il gusto ParmaSole logo and branding.